



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE Bonifiche ed autorizzazioni
rifiuti sede di Prato via Cairoli 25
regionetoscana@postucert.toscana.it

Consorzio Aquarno S.p.A.

p.c.:

Dipartimento ARPAT di Pisa

Carabinieri NOE
Sede di Firenze
c.a. Maggiore M. Planera
sfi37471@pec.carabinieri.it

Oggetto: L. 241/90 e D. Lgs. 152/2006: atto di diffida nei confronti del Consorzio Aquarno S.p.A., Via Sant'Andrea, 121 - Santa Croce sull'Arno (PI). CHIARIMENTO.

Con riferimento alla nota del 15.01.2019, prot. n.19.600, con la quale Codesta Società chiede chiarimenti in relazione al nostro Decreto di diffida n. 19216 del 4.12.2018, si precisa quanto segue:

il Consorzio Aquarno S.p.A. è tenuto ad effettuare le analisi di caratterizzazione e di conformità del KEU prodotto in base alla sua effettiva destinazione in quanto Soggetto responsabile non solo della regolarità delle proprie operazioni, ma anche di quelle dei soggetti che precedono o seguono il proprio intervento. Si ritiene che il Consorzio Aquarno S.p.A. non possa esimersi dalla responsabilità di verificare la regolarità delle operazioni di recupero o smaltimento poste in essere da altri Soggetti che intervengono nella gestione del rifiuto anche in considerazione del fatto che la Società è consapevole delle caratteristiche analitiche del KEU e delle sue capacità di rilascio di sali e metalli se sottoposto a test di cessione.

La caratterizzazione completa del rifiuto KEU (test di cessione e verifica CSC) da parte del produttore (in questo caso Consorzio Aquarno S.p.A.), rappresenta, in ogni caso, un'azione che consente a qualunque impianto di recupero una gestione dei rifiuti conforme alla propria autorizzazione e alla normativa di riferimento.

Giova richiamare la sentenza della Cass. Pen. Sez. III, del 10-04-2012, n. 13363 che attribuisce a tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti la responsabilità non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle dei soggetti che precedono o seguono il loro intervento.

In aggiunta a quanto sopra si porta a conoscenza che il Dipartimento ARPAT di Pisa, con nota dell'11/4/2019, prot. 158846, su nostra specifica richiesta, ha comunicato di condividere quanto sopra riportato evidenziando che "il KEU ottenuto dal Consorzio Aquarno S.p.A., pur rispettando i limiti del test di cessione di cui al DM 05/02/1998 nell'immediatezza e dopo essere stoccato in silos,



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

**SETTORE Bonifiche ed autorizzazioni
rifiuti** sede di Prato via Cairoli 25
regionetoscana@postacert.toscana.it

una volta processato (stoccaggio con esposizione agli agenti atmosferici, frantumazione, miscelazione con rifiuti da demolizione e costruzione) all'interno dell'impianto di recupero Le Rose, determina il rilascio nell'ambiente di sostanza nocive per l'ambiente e/o per la salute.

In considerazione di quanto sopra si invita codesta Società al rispetto dei contenuti della diffida n. 19216 del 4.12.2018 sulla base dei chiarimenti che con la presente nota vengono forniti.

Al Dipartimento ARPAT di Pisa, che legge per conoscenza, si chiede di verificare il rispetto del Decreto di diffida sopra citato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Andrea Rafanelli

Per informazioni:

Dott. Nicola Stramandinoli: 055/4386029

Dott.ssa Vittoria Giacomelli: 055/4386021

P.I. Luca Romanelli: 055/4386027